

STATI UNITI-UCRAINA-RUSSIA, INTESA SULLA NAVIGAZIONE NEL MAR NERO. I NUOVI PALETTI DI PUTIN

“I dazi mettono in crisi l'alleanza con gli Usa”

AUDINO, BARBERA, BRESOLIN, CAPURSO,
SEMPRINI, SFORZA, SIRI, TORTELLO

L'imbarazzo di Giorgetti sulla linea filo-Trump di Salvini per le tariffe. Il piano tedesco costerà all'Italia 3 miliardi in più di interessi sul debito. -

CON IL TACCUINO DI MARCELLO SORGI - PAGINE 4-10

Dazi e guerra l'affondo di Trump

Il presidente si schiera con Vance: “Europei parassiti da anni”
Tajani a Washington: “I nostri mercantili ce li proteggiamo da soli”

**Il numero due Usa parte per la Groenlandia
“Non volevo che Usha si divertisse da sola”**

LA GIORNATA

SIMONA SIRI
NEWYORK

Gli europei sono dei parassiti. Donald Trump difende le parole del suo vice JD Vance che, nella famosa chat su Signal, accusava il vecchio continente di essere un branco di scrocconi, sentimento condiviso anche dal ministro della difesa Pete Hegseth e altri alti ranghi dell'amministrazione tra cui Stephen Miller. Non solo difende le parole del suo vice, ma il presidente rincara anche la dose: «Sono parassiti, lo sono stati per anni, ma non li biasimo, biasimo Biden», colpevole di aver speso troppo per aiutare l'Ucraina rispetto a quanto speso dai paesi europei.

Un attacco che è solo l'ulti-

mo di una lunga fila iniziata con l'annuncio dei dazi che entreranno in vigore il prossimo 2 aprile su molti dei beni che l'Europa esporta negli Stati Uniti: dalle auto all'agroalimentare, fino alla componentistica meccanica. Una vera e propria guerra commerciale che minaccia l'economia globale. Certo è che nel giro di un mese, il Vecchio continente è passato da essere un alleato storico a un nemico fastidioso. D'altra parte nella politica transazionale di Trump niente è gratis.

Un mix di dolore e rabbia è la risposta degli europei, scioccati da quello che emerge nei messaggi della chat, ma in fondo non sorpresi più di tanto. Che cosa l'amministrazione Trump pensasse dell'Europa era già evidente dal discorso pronunciato da JD Vance alla conferenza sulla sicurezza a Monaco, il mese scorso. Una messa in discussione dei valori europei e della sua democrazia che ave-

va lasciato a bocca aperta tutti i presenti. E se in pubblico i ministri e i funzionari europei e del Regno Unito cercano di minimizzare i danni derivanti dalle rivelazioni della chat, insistendo sul fatto che l'alleanza con gli Stati Uniti è forte, quando parlano in forma anonima la preoccupazione è evidente. Il sito Politico riporta ad esempio la reazione di un diplomatico inglese che dice di aver assistito inorridito alla spettacolare fuga di notizie emersa lunedì sera. Secondo questa fonte sarebbe Vance il motore dell'ostilità degli Stati Uniti verso l'Europa. «Con le sue parole, il vi-



cepresidente ha costretto altri, tra cui Trump, a prendere una posizione più dura per non apparire più deboli di lui». L'ex segretario alla difesa britannico Grant Shapps ha affermato che alcuni membri dell'amministrazione Trump hanno chiaramente bisogno di essere rieducati sui loro alleati e su quanto già fatto per affrontare il problema degli Houthi sostenuti dall'Iran. «Sono d'accordo che l'Europa deve fare di più sulla sicurezza - ha scritto su X - Ma il primo ministro Starmer dovrebbe ricordare agli Stati Uniti che il Regno Unito ha guidato dal fronte. Ho autorizzato 4 attacchi della RAF sugli Houthi e la Royal Navy ha difeso le spedizioni nel Mar Rosso. Le nostre forze hanno rischiato la vita per proteggere il commercio. Qualcuno a Washington ha bisogno che glielo si ricordi».

A rinfrescare la memoria agli americani ci ha pensato anche il ministro degli esteri Antonio Tajani che ha ricordato a Washington come con

la missione Aspides, «i nostri mercantili ce li proteggiamo da soli, con la nostra Marina militare che ha abbattuto diversi droni lanciati dagli Houthi contro di noi. Forse - ha sottolineato il titolare della Farnesina - Vance è appena arrivato, magari non conosce il pregresso, ma siamo integrati in una serie di operazioni, anche con gli Usa e Gran Bretagna. Lì c'è la Marina militare italiana, i nostri mercantili ce li proteggiamo, non ce li proteggono altri, e noi proteggiamo altri come altri proteggono noi. Questo per mettere i puntini sulle i, con grande rispetto e senza odiare nessuno». Altri diplomatici britannici, sempre a Politico, parlano di «fiducia infranta» e di quanto sia stato deprimente «vedere il modo in cui parlano dell'Europa quando pensano che nessuno li ascolti».

Su una cosa in molti sembrano essere d'accordo: l'ideologo di questo odio anti europeo è JD Vance. Dopo essere stato a Parigi e a Monaco, il vi-

cepresidente ha annunciato che sarà anche lui in Groelandia venerdì, insieme alla moglie Usha perché «non voglio si diverta da sola» e a una delegazione americana. Visiterà una base della Space Force per «verificare cosa sta succedendo con la sicurezza lì». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“
Donald Trump
L'Ue è stata assolutamente orribile con noi riguardo alla Nato e ai fondi per Kiev
Antonio Tajani
Gli Stati Uniti sono il nostro principale alleato ed è così non perché c'è Biden o Trump

